



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per i SERVIZI COMMERCIALI – TURISTICI - SOCIALI

L. EINAUDI

Presidenza-Uffici amministrativi Varese, Via Bertolone n.7
Tel. 0332-239209 - Fax 0332 – 830340



REGOLAMENTO DISCIPLINARE PER GLI ALUNNI

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 12/2020 del 23/09/2020)

Art. 1 – Principi e finalità

1. La scuola, in quanto luogo di formazione e di educazione, prevede anche la crescita dello studente in quanto persona, attraverso la progressiva presa di coscienza dei diritti e dei doveri del cittadino. Il percorso di interiorizzazione di tali doveri per gli studenti di scuola secondaria rimanda allo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* di cui al D.P.R. n. 249/98 e successive modifiche ad opera del D.P.R. n. 235/07.
2. Le norme disciplinari stabilite dall'istituto sono pertanto finalizzate alla formazione dello studente in quanto membro responsabile della comunità scolastica e le inadempienze o le trasgressioni alle stesse richiedono un intervento da parte della scuola, in collaborazione con la famiglia, nell'ottica condivisa della corresponsabilità educativa.
3. Le sanzioni previste, proporzionali all'infrazione, saranno ispirate ad un principio di gradualità e nessuna infrazione connessa al comportamento potrà influire sulla valutazione didattica del profitto.

Art. 2 – Doveri

1. Gli Studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Gli studenti sono tenuti alla frequenza minima, calcolata in ore come stabilito dalla norma. la deroga al limite minimo delle ore di assenza (25% dell'orario annuale):
 - a. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - b. terapie e/o cure programmate e documentabili;
 - c. gravi e documentati motivi di famiglia;
 - d. partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - e. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventistica del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche);

Indirizzo mail: VARC02000L@ISTRUZIONE.IT

Posta certificata VARC02000L@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.ipceinaudivarese.edu.it

VARC02000L – C.F. 80011020122

f. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (Nota MIUR 30625 del 06/11/2019).

Si specifica che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

2. Gli Studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi, mantenendo un comportamento corretto e coerente con i Principi costituzionali.
3. Gli Studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della comunità.
4. Gli Studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni relative alla sicurezza previste dalla norma, nonché da disposizioni organizzative o dettate dai regolamenti.
5. Gli Studenti sono tenuti a non violare le disposizioni normative dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario.
6. Gli Studenti sono tenuti a non violare le disposizioni per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Art. 3 – Ambiti di applicazione del Regolamento

I comportamenti degli studenti, le infrazioni e le sanzioni oggetto del presente Regolamento si riconducono a diversi ambiti e risultano circoscritti a diverse situazioni quali:

- fatti accaduti nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto o degli istituti attigui in orario scolastico;
- fatti riguardanti personale scolastico, accaduti anche in orario extrascolastico e al di fuori delle pertinenze;
- fatti accaduti nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto in orario extrascolastico;
- fatti avvenuti fuori dalla scuola in attività scolastiche curricolari e extracurricolari;
- fatti accaduti nello spazio virtuale del Circuito dei Social network, ma strettamente connessi con le attività, il personale e gli utenti della scuola.

Art. 4 – Sanzioni previste

Tenendo conto di quanto esposto nei precedenti articoli e della gravità delle infrazioni commesse, agli studenti possono essere comminate le seguenti sanzioni:

	Mancanza	Provvedimento	Organo competente
--	----------	---------------	-------------------

1	<p>Frequenza irregolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di assenze non dovute a malattia superiore a 15 giorni • Reiterate entrate in ritardo o uscite anticipate dall'Istituto non adeguatamente motivate • Mancanza della giustificazione, nei termini previsti, al rientro da un'assenza o in seguito ad un ritardo • Ripetute assenze nei giorni in cui sono calendarizzate verifiche scritte e interrogazioni programmate • Presenza non autorizzata nei corridoi, presso i distributori automatici di bevande o al bar, durante le ore di lezione 	<p>Rimprovero da trascriversi sul registro elettronico</p> <p>Comunicazione/convocazione degli esercenti la potestà genitoriale</p> <p>Ammonimento del dirigente scolastico</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente scolastico o suo delegato</p>
2	<p>Inadempienze ai doveri scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata esecuzione di lavori e compiti assegnati • mancanza di materiale • mancato rispetto delle scadenze di consegne specifiche • Esecuzione in classe, senza previa autorizzazione, di compiti di altre discipline • Utilizzo di materiale non attinente alle attività scolastiche • Frequente disattenzione durante le lezioni 	<p>Rimprovero da trascriversi sul registro elettronico</p> <p>Comunicazione/convocazione degli esercenti la potestà genitoriale</p> <p>Ammonimento del dirigente scolastico</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente scolastico o suo delegato</p>
3	<p>Mancanze ai doveri scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disturbo nei corridoi durante le ore di lezione • Ritardo al rientro dagli intervalli e al cambio d'ora • Uscita dall'aula senza permesso • Uso non autorizzato di telefoni cellulari, smartphone o altri dispositivi elettronici equivalenti (nell'ipotesi che non 	<p>Rimprovero da trascriversi sul registro elettronico</p> <p>Comunicazione/convocazione degli esercenti la potestà genitoriale</p> <p>Ammonimento del dirigente scolastico</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente scolastico o suo delegato</p>

	<p>ricorrano situazioni che prevedano provvedimenti più gravi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Violazione dei regolamenti specifici per laboratori e palestre (nell'ipotesi che non ricorrano situazioni che prevedano provvedimenti più gravi) • Comportamento e atteggiamento non adeguati al contesto scolastico (a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo: parolacce, offese, versi, blasfemia). 	Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a dieci giorni (in caso di reiterazione)	Consiglio di Classe
4	Non rispetto delle regole stabilite dall'apposito regolamento durante lo svolgimento delle attività di DDI (nell'ipotesi che non ricorrano situazioni che prevedano provvedimenti più gravi)	<p>Rimprovero da trascriversi sul registro elettronico</p> <p>Comunicazione/convocazione degli esercenti la potestà genitoriale</p> <p>Ammonimento del dirigente scolastico</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente scolastico o suo delegato</p>
		Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a dieci giorni (in caso di reiterazione)	Consiglio di Classe
5	Utilizzo di materiale non attinente alle attività scolastiche (nell'ipotesi che non ricorrano situazioni che prevedano provvedimenti più gravi)	<p>Rimprovero da trascriversi sul registro elettronico</p> <p>Comunicazione/convocazione degli esercenti la potestà genitoriale</p> <p>Ammonimento del dirigente scolastico</p> <p>(Nel caso di materiale ritenuto potenzialmente pericoloso, trattenimento dello stesso a scuola fino alla convocazione degli esercenti la potestà genitoriale)</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Dirigente scolastico o suo delegato</p>
		Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni dalle lezioni (in caso di reiterazione)	Consiglio di Classe

6	Danno arrecato ai locali, agli arredi, alle attrezzature o al patrimonio della scuola o dei compagni	Rimprovero da trascriversi sul registro elettronico	Docente Coordinatore di classe Dirigente scolastico o suo delegato
		Comunicazione/convocazione degli esercenti la potestà genitoriale Ammonimento del dirigente scolastico Riparazione e/o recupero del danno arrecato, anche tramite risarcimento in denaro da parte della famiglia o della comunità tutoriale	
7	Violazione delle norme, delle disposizioni e dei regolamenti relativi al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2	Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a quindici giorni (in caso di reiterazione)	Consiglio di Classe
		Rimprovero da trascriversi sul registro elettronico Comunicazione/convocazione degli esercenti la potestà genitoriale Ammonimento del dirigente scolastico	Docente Coordinatore di classe Dirigente scolastico o suo delegato
8	Fumo nelle pertinenze scolastiche (in aggiunta alla prevista sanzione amministrativa)	Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a dieci giorni (in caso di ripetute reiterazioni)	Consiglio di Classe
		Rimprovero da trascriversi sul registro elettronico Comunicazione/convocazione degli esercenti la potestà genitoriale Ammonimento del dirigente scolastico	Docente Coordinatore di classe Dirigente scolastico o suo delegato

		Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a dieci giorni dalle lezioni (in caso di reiterazione o in caso di accadimento nei bagni o in locali in cui non è, di norma, consentito l'accesso, quali scale anti-incendio, scantinati, depositi, ecc.)	Consiglio di Classe
9	Allontanamento non autorizzato dalla sede scolastica o dal luogo in cui si sta svolgendo attività scolastica	Allontanamento dalla comunità scolastica da uno a dieci giorni	Consiglio di classe
10	Responsabilità in fatti che turbino il regolare andamento delle attività scolastiche, anche durante le attività svolte mediante DDI	Allontanamento dalla comunità scolastica da due a quindici giorni	Consiglio di classe
11	Gravi offese alla dignità personale, alle religioni ed alle istituzioni	Allontanamento dalla comunità scolastica da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe
12	Violazione delle norme, delle disposizioni e dei regolamenti in materia di sicurezza; uso improprio e pericoloso del materiale o delle attrezzature scolastiche	Allontanamento dalla comunità scolastica da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe
13	Violazione delle norme, delle disposizioni e dei regolamenti relativi al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2 che mettano direttamente in pericolo la salute di altri soggetti	Allontanamento dalla comunità scolastica da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe
		Allontanamento dalla comunità scolastica da quindici giorni a trenta giorni (in caso di reiterazione)	Consiglio di istituto
14	Falsificazione, sottrazione o distruzione di documenti scolastici; uso illecito delle credenziali di accesso al registro elettronico	Allontanamento dalla comunità scolastica da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe
15	Introduzione a scuola di bevande alcoliche	Allontanamento dalla comunità scolastica da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe

16	Responsabilità in atti di vandalismo (nell'ipotesi che non ricorrano situazioni che prevedano provvedimenti più gravi)	Allontanamento dalla comunità scolastica da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe
17	Acquisizione (anche con consenso) e/o trattamento illecito di dati personali o immagini mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici (l'acquisizione senza permesso e/o la loro diffusione costituiscono aggravanti)	Allontanamento dalla comunità scolastica da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe
		Allontanamento dalla comunità scolastica da quindici a trenta giorni (in caso di reiterazione)	Consiglio di istituto
18	Trattamento illeciti in riferimento alla tutela dei dati personali, nell'ambito delle attività svolte mediante DDI (divulgazione link, presenza di estranei in videoconferenza, ecc.)	Allontanamento dalla comunità scolastica da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe
		Allontanamento dalla comunità scolastica da quindici a trenta giorni (in caso di reiterazione)	Consiglio di istituto
19	Gravi violenze fisiche e/o psicologiche, intimidazioni, minacce	Allontanamento dalla comunità scolastica da dieci a quindici giorni	Consiglio di classe
		Allontanamento dalla comunità scolastica da quindici a trenta giorni (in caso di reiterazione)	Consiglio di istituto
20	Appropriazione indebita di beni pubblici o di proprietà altrui (salvo intese tra privati)	Sospensione dalle lezioni da cinque a quindici giorni	Consiglio di classe
21	Responsabilità in atti di vandalismo che mettano in pericolo l'incolumità delle persone (come ad esempio incendi o allagamenti)	Allontanamento dalla comunità scolastica da quindici a trenta giorni; riparazione e/o recupero del danno arrecato, anche tramite risarcimento in denaro da parte della famiglia	Consiglio di Istituto
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (in caso di reiterazione)	

		Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (in caso di reiterazione e particolare gravità)	
22	Violenze fisiche e/o psicologiche fatte in gruppo, atti di bullismo e di cyberbullismo	Allontanamento dalla comunità scolastica da quindici a trenta giorni	Consiglio di Istituto
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (in caso di reiterazione)	
		Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (in caso di reiterazione e particolare gravità)	
23	Consumo di sostanze stupefacenti in ambiente scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica da quindici a trenta giorni	Consiglio di Istituto
24	Spaccio di sostanze stupefacenti in ambiente scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica da trenta a sessanta giorni	Consiglio di Istituto
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (in caso di reiterazione)	
25	Altri reati di particolari gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale	Allontanamento dalla comunità scolastica da quindici a sessanta giorni	Consiglio di Istituto
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (in caso di reiterazione)	

		Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	
--	--	---	--

I fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che saranno svolti dalla magistratura e si devono riferire in modo certo all'allievo in questione. La decisione sia in merito all'apertura del procedimento sia in merito alla sua definizione potrà, tuttavia, essere rinviata alla definitiva pronuncia giudiziaria in situazioni gravi e per cui lo svolgimento delle indagini impediscono il procedimento disciplinare.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, se necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione e al consapevole reintegro nella comunità scolastica.

Nella determinazione del periodo di sospensione dalle lezioni degli alunni con certificazione ai sensi della L. n. 104/92, all'interno dell'intervallo di riferimento previsto, si dovrà tenere in debita considerazione quanto dichiarato dalla relativa diagnosi.

Sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esami

Tali sanzioni sono stabilite dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 – Registrazione delle sanzioni

1. Le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica vanno trascritte sul Registro di classe.
2. Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica sono inserite nel fascicolo personale dello studente e lo seguono in occasione di trasferimento ad altra scuola avendo riguardo a omettere nel testo della sanzione qualsiasi riferimento a dati sensibili che riguardino altre persone coinvolte.

Art 6 – Convocazione del Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Classe viene convocato, quando ne ricorrano i presupposti, dal dirigente scolastico, in seguito a segnalazione scritta di chi ha rilevato l'infrazione, con la descrizione dettagliata dei fatti, previo accertamento preliminare e motivazione in caso di non convocazione.
2. Il Consiglio di Istituto viene convocato, quando ne ricorrano i presupposti, dal Presidente su indicazione del dirigente scolastico, in seguito a segnalazione scritta di chi ha rilevato l'infrazione, con la descrizione dettagliata dei fatti, previo accertamento preliminare e motivazione in caso di non convocazione.
3. Perché la riunione sia valida deve essere presente almeno la metà degli aventi diritto.
4. Il Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto delibera a maggioranza semplice dei voti espressi. I rappresentanti dei genitori e degli alunni devono astenersi, allontanandosi al momento del voto, in caso di manifesta incompatibilità in quanto direttamente coinvolti in prima persona o come genitori degli studenti in causa. Nelle deliberazioni relative a sanzioni disciplinari non è possibile astenersi (tranne i casi di cui sopra).

Art. 7 – Conversione delle sanzioni e sanzioni accessorie

1. In occasione della prima irrogazione della una sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 5 giorni, allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività in favore della comunità scolastica. Tali attività possono consistere, compatibilmente con la vita organizzativa dell'Istituto, in attività in presenza, di ricerca, catalogazione, riordino del materiale didattico della classe o produzione di elaborati scritti o grafici. La mancata osservanza da parte dello studente della sanzione alternativa da lui stesso accettata si configura come reiterazione della omissione precedente.
2. L'organo competente a comminare la sanzione può adottare le misure di cui sopra non solo in modo alternativo, ma anche accessorio e integrativo all'allontanamento dalle lezioni ispirandosi alla finalità educativa e di recupero della sanzione stessa. Come ulteriore sanzione accessoria può essere disposta l'esclusione dalla partecipazione viaggi e visite di istruzione, manifestazioni sportive o altre attività previste dal PTOF.

Art. 8 – Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni.
2. L'Organo di Garanzia, di cui al precedente comma, decide, su richiesta delle famiglie degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento di cui al D.P.R. n. 235/07.
3. L'Organo di Garanzia è designato ad ogni rinnovo del Consiglio di Istituto ed è composto:
 - dal Dirigente scolastico che lo presiede,
 - da un genitore effettivo e da un genitore supplente in caso di incompatibilità, designati dai rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio d'Istituto,
 - da un alunno effettivo e da un alunno supplente in caso di incompatibilità, designati dai rappresentanti degli alunni in seno al Consiglio d'Istituto,
 - da due docenti effettivi e da due docenti supplenti in caso di incompatibilità, designati dai rappresentanti dei docenti in seno al Consiglio d'Istituto; ad un docente è affidato il compito della verbalizzazione.

I membri supplenti non devono appartenere al Consiglio di Istituto.

4. I membri dell'Organo di Garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto, ad eccezione degli alunni che vengono rinnovati annualmente dopo le elezioni dei rappresentanti.
5. I genitori, gli alunni e i docenti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti in prima persona, lo siano i propri figli o siano membri dell'organo che ha irrogato la sanzione impugnata.
6. In caso di incompatibilità sia dei membri effettivi sia dei membri supplenti, il Consiglio di Istituto provvede alla designazione di un sostituto che rimane in carica solo per il tempo necessario alla trattazione del caso specifico.
7. Le sedute dell'Organo di Garanzia sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.
8. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

9. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva, sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del Regolamento di cui al D.P.R. n. 235/07, anche contenute nel Regolamento d'Istituto. La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di Garanzia regionale.

Art. 9 – Patto educativo di corresponsabilità

1. Contestualmente all'iscrizione a questo Istituto, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto Educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.
2. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, questo Istituto pone in essere opportune iniziative per l'accoglienza dei nuovi alunni, per la presentazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, dei regolamenti d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.